

Sindaco Di Primio - Nota - Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza

Il **Sindaco di Chieti, Umberto Di Primio**, in relazione alle affermazioni rilasciate dall'ex presidente Ipab Chieti, dott. Felice Nestore Tomeo, sul Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (L.R. 24 giugno 2011 n.17), ha emesso la seguente nota.

«Pur ritenendo importante che si realizzi la legge di riforma delle Ipab, con la trasformazione delle stesse in Aziende Pubbliche di Servizio alla Persona (ASP), credo che il vero problema, oggi, sia rappresentato dalle condizioni in cui si trovano le strutture anche a causa della mancata o scarsa attività degli amministratori che si sono succeduti, lasciando gli Istituti Riuniti in condizioni tali da esser continuo oggetto di osservazione da parte della Asl e dei Nas.

L'ex presidente Tomeo, quindi, piuttosto che preoccuparsi della creazione della "nuova" azienda e delle successive nomine del Cda rifletta su questo.

Ritengo, infatti, più giusto, quale massima autorità sanitaria cittadina, occuparmi più delle criticità evidenziate e dei problemi creati da chi ha avuto la gestione fino ad oggi, piuttosto che della pur auspicabile attuazione della legge di riforma.

Adeguare la struttura ai dettami della L.R.32/2007, definire con la Asl la vicenda legata a Villa degli Ulivi, convenire con la Regione le strategie per ottenerne l'accreditamento, scongiurando la chiusura per mancanza di requisiti, sono priorità di gran lunga superiori rispetto alle richieste di attuazione della L.R. 17/2011, soprattutto perché intorno ad esse vertono le soluzioni delle problematiche dei cento lavoratori delle strutture e soprattutto quelle degli ospiti del San Giovanni Battista e delle loro famiglie.»